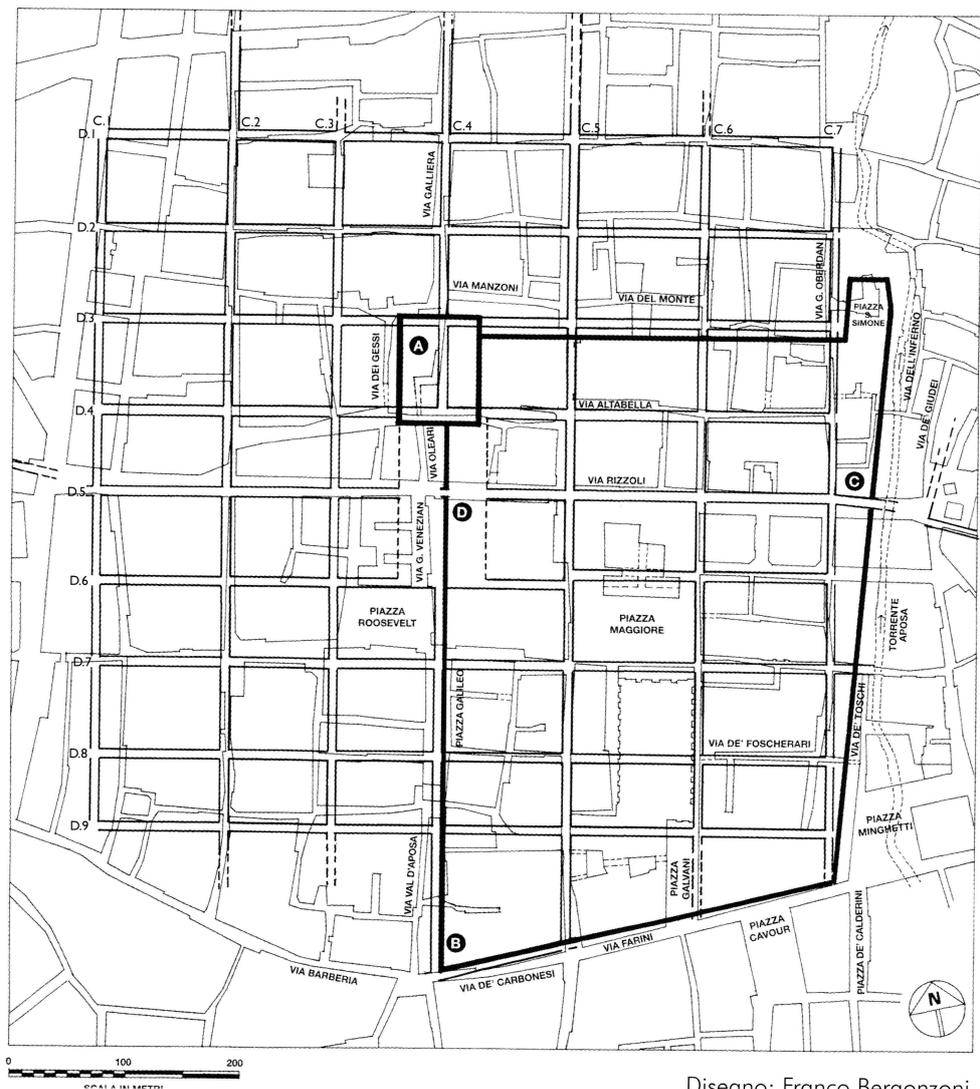


Sull'impianto viario di *Bononia* romana è indicato il tracciato della cerchia di mura di selenite, ricostruito sulla base dei rinvenimenti effettuati fino ad oggi. Di questo tracciato si possono ritenere attendibili i lati settentrionale e orientale, rispettivamente impiantati sul bordo stradale del decumano D.3 e lungo la riva sinistra del torrente *Àposa*. Il lato occidentale può essere ritenuto sufficientemente attendibile, mentre quello meridionale è indicato in via ipotetica, sulla base di indizi ancora non sufficientemente documentati.

L'angolo nord-occidentale della cerchia di mura era costituito da un "punto forte", cioè da un palazzo fortificato (A), o "castello", come più tardi venne detto, che qui resterà fino agli inizi del sec. XI, impiantato sugli alti terrazzamenti dei due templi che in età romana si attestavano sul *forum*. L'angolo sud-occidentale coincideva con l'antico teatro (B), ormai in disuso ma pur sempre di solido impianto.

Probabilmente la cerchia di selenite ebbe, in origine, soltanto due porte: la *Ravegnana* (C) e la *Stiera* (D), alle quali se ne aggiunsero in seguito altre, come la *Piera* o di San Pietro, la *Procula*, la *Nova*, la *Nova del Castiglione* e quella del castello, che per miglior difesa della città sostituì la vicina porta *Stiera*.



Disegno: Franco Bergonzoni